



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI  
"Don Francesco Mottola"  
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418  
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>  
[vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) – [vvic82200d@pec.istruzione.it](mailto:vvic82200d@pec.istruzione.it)  
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

**Circ. n. 299**

Al personale Docente e ATA  
Al Direttore SGA Pasquale Viola  
Agli Atti  
All'Albo/Al sito web

**Oggetto: Aggiornamento graduatorie interne d'istituto per l'individuazione dei Docenti/A.T.A. soprannumerari per l'anno scolastico 2025/2026.**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in data 28.02.2025, ha pubblicato l'Ordinanza Ministeriale n. 36 relativa alla mobilità del personale docente educativo ed ATA per l'anno scolastico 2025/26.

Si rende necessario procedere all'aggiornamento delle graduatorie interne d'Istituto per l'eventuale individuazione di perdenti posto. Pertanto, si invitano tutti i DOCENTI ed il personale A.T.A già TITOLARI, a compilare la scheda dei soprannumerari sulla piattaforma Spaggiari nell'area personale **ISOFT** con i seguenti passaggi:

1. SCHEDA ANALITICA GRADUATORIE;
2. FILTRARE PER ANNO SCOLASTICO: 2025/2026;
3. SELEZIONARE LA GRADUATORIA;
4. COMPARSA LA SCHEDA, CLICCARE SULLA MATITA IN ALTO A DESTRA E COMPILARE/AGGIORNARE I CAMPI INTERESSATI (anzianità di servizio, esigenze di famiglia, titoli generali).

Una volta compilata la scheda, nei vari campi, prima di confermare ed inviare alla segreteria è possibile salvarla per ulteriori modifiche cliccando su SALVA. Quando si ritiene opportuno (entro la scadenza) cliccare su CONFERMA ED INVIA ALLA SEGRETERIA.

Si prega di prestare molta attenzione alla compilazione da parte del personale docente già a tempo indeterminato viste le novità del CCNI Mobilità 2025/2028, i cui effetti sono validi sin da quest'anno scolastico.

Coloro che hanno diritto all'esclusione dalla graduatoria d'istituto per l'individuazione dei perdenti posto sono invitati alla compilazione della dichiarazione allegata.

Si precisa che i docenti di I.R.C. Insegnamento della Religione Cattolica non devono presentare alcun modello.

Tutto il personale docente e ATA titolare presso l'Amministrazione scolastica scrivente, compresi i neo-immessi in ruolo, deve compilare la modulistica allegata ed inviarla all'indirizzo di posta elettronica [vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) all'attenzione dell'Ufficio Personale:

La compilazione deve essere inoltrata tramite la suddetta piattaforma:

- **ENTRO VENERDI' 21 MARZO 2025 IL PERSONALE DOCENTE DI OGNI ORDINE E GRADO**
- **ENTRO DOMENICA 23 MARZO 2025 IL PERSONALE ATA**

L'animatore digitale è a disposizione per eventuale supporto nella compilazione nella persona di

Alessandro Ozimo ([alessandro.ozimo@istitutocomprensivotropea.edu.it](mailto:alessandro.ozimo@istitutocomprensivotropea.edu.it))

Alla luce delle recenti novità in merito alle disposizioni relative alla redazione delle graduatorie interne d'Istituto contenute nell'ipotesi di CCNI 25/28 (art. 19 per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, art. 21 per la Secondaria), si precisa quanto segue:

il personale docente di nuova nomina dovrà compilare e presentare la modulistica di seguito riportata:

**modello di domanda allegato "1** – Scheda di valutazione titoli docenti scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado per graduatoria interna d'Istituto" – Dichiarazione personale cumulativa docenti/ATA" (esigenze di famiglia e titoli generali), allegata alla presente circolare

il personale docente già in servizio nell'istituto negli anni scolastici precedenti dovrà compilare e presentare la modulistica di seguito riportata:

**modello di domanda allegato "1** – Scheda di valutazione titoli docenti scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado per graduatoria interna d'Istituto" Dichiarazione personale cumulativa docenti/ATA" (esigenze di famiglia e titoli generali), allegato alla presente circolare, ed eventuale **allegato 3** "Dichiarazione docenti beneficiari deroghe" (per eventuale diritto all'esclusione);

il personale ATA di nuova nomina o inseriti nell'organico dell'Istituto nell'a.s. 2024-25 dovrà compilare e presentare la modulistica di seguito riportata:

**il modello "2** – Scheda di valutazione titoli personale ATA per graduatoria interna", (per eventuale diritto all'esclusione), personale cumulativa docenti (esigenze di famiglia e titoli generali) allegata alla presente circolare;

il personale ATA già in servizio nell'istituto negli anni scolastici precedenti dovrà compilare e presentare la modulistica di seguito riportata:

**il modello "2** – Scheda di valutazione titoli personale ATA per graduatoria interna", – Dichiarazione personale cumulativa ATA" (esigenze di famiglia e titoli generali), allegato alla presente circolare, o eventuale **allegato 3** ATA "Dichiarazione docenti beneficiari deroghe" (per eventuale diritto all'esclusione).

Allegati alla presente:

**Modello di domanda allegato "1** – Scheda di valutazione titoli docenti scuola Infanzia per graduatoria interna d'Istituto";

**Modello di domanda allegato "1** – Scheda di valutazione titoli docenti scuola Primaria per graduatoria interna d'Istituto";

**Modello D** – anni di servizio

**Modello di domanda allegato "1** – Scheda di valutazione titoli docenti scuola Secondaria di primo grado per graduatoria interna d'Istituto";

**Modello di domanda allegato "2** – Scheda di valutazione titoli personale ATA per graduatoria interna";

**Allegato "2"** – Dichiarazione personale cumulativa docenti/ATA".

Si comunica che:

- è sempre facoltà del personale docente aggiornare le graduatorie interne, comunicando nuovi titoli eventualmente conseguiti entro il 25-03-2025 trasmettendo la relativa documentazione/dichiarazione all'indirizzo email: [vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) (**Allegato docenti F**);

- è sempre facoltà del personale Ata aggiornare le graduatorie interne, comunicando nuovi titoli eventualmente conseguiti entro il 31-03-2025 e trasmettendo la relativa documentazione/dichiarazione all'indirizzo email: [vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) (**allegato ATA F**)

Successivamente a tali date, ma comunque improrogabilmente entro i 7 giorni successivi (26 marzo per il personale docente e entro il 30 marzo per il personale ATA) i responsabili dell'istruttoria sottoporranno al DSGA e allo scrivente le graduatorie provvisorie per la pubblicazione all'albo, così da procedere alla pubblicazione delle graduatorie definitive entro il 9 Aprile (personale docente) e entro il

15 Aprile (personale ATA)

In allegato istruzioni operative e la relativa modulistica.

*Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.*

N.B.: Si ricorda che il servizio relativo al corrente anno scolastico non va considerato.

In assenza della presentazione della domanda si procederà a formulare la graduatoria in base agli atti d'ufficio.

In allegato le Ordinanze Ministeriale con le istruzioni operative e la relativa modulistica.



Per il Dirigente Scolastico  
**Prof. FIUMARA Francesco**

Responsabile Procedimento: DSGA Viola Pasquale  
Responsabili Istruttoria: A.A. Marcellino/Muggeri/Russo

**DICHIARAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi della tabella di valutazione Allegato 2 Tabella A)-A1-D) e Tabella B)-B1-D) per non aver presentato per un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità (1)

A tal fine dichiaro:

di essere stato titolare nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ (2) presso la scuola \_\_\_\_\_

di non aver presentato né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità nei seguenti tre anni scolastici continuativi, successivi a quello precedentemente indicato, o di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità **(3)**

oppure

di aver presentato nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art.13, comma 1 del CCNI sulla mobilità **(3)**

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità

anno scolastico \_\_\_\_\_ scuola di titolarità

Dichiaro inoltre di non aver ottenuto successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (4)(5)

**NOTE**

(1) Il personale ha potuto acquisire "una tantum" (per una sola volta) il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- è stata presentata revoca della domanda di trasferimento o di mobilità professionale provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità
- è stata presentata domanda di trasferimento tra posto comune e lingua nell'organico funzionale del circolo e è stato ottenuto il trasferimento

- è stata presentata domanda di trasferimento o mobilità professionale interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento
- è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta
- è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art.13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento

(2) indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005

(3) riportare i tre anni scolastici successivi a quello precedentemente indicato

(4) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 13, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(5) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento e/o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.




1) B) di aver prestato n. \_\_\_\_\_ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

1) C) di aver prestato n. \_\_\_\_\_ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in paesi in via di sviluppo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(I periodi indicati nei precedenti punti A), B), C) si sommano e vanno riportati nella **casella 1 del modulo domanda.**)

2) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1, la seguente anzianità (2):

2) A) decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio, cui al precedente punto 1 (3)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

2) B) servizio prestato nel ruolo del personale educativo e/o nel ruolo della scuola dell'infanzia

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Di avere quindi un'anzianità di servizio valutabile ai sensi dell'Allegato 2 lettera B) E B2) della Tabella, di **anni** \_\_\_\_\_ (1).

(da riportare nella **casella n. 2 del modulo domanda**)

**3) A)** di aver prestato, in possesso del prescritto titolo di studio, i seguenti **servizi pre-ruolo**, riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 (4):

ANNO SCOL.	DAL	AL	SCUOLA	NOTE DI QUALIFICA	DIRITTO RETR. ESTIVA (SI NO) (NOTA 4B)

**3) B)** di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (5) alle condizioni e con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 per il seguente periodo \_\_\_\_\_.(6)

**3) C)** di aver prestato servizio in ruolo diverso da quello di attuale appartenenza per un numero di \_\_\_\_\_ anni;

**3) D)** di aver prestato n. \_\_\_\_\_ **anni** di servizio pre-ruolo in scuole o plessi situati nelle piccole isole.

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C), D) assommano, quindi, complessivamente ad **anni** \_\_\_\_\_

(Tale numero va riportato nella **casella n. 3 del modulo domanda**).

**4)** Di aver prestato servizio in **scuole uniche o di montagna**:

**4) A) Servizio di ruolo** comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
<b>TOTALE</b>				

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio di ruolo in scuole uniche o di



montagna pari ad **anni** \_\_\_\_\_ (da riportare nell'apposito riquadro della **casella 4** dei moduli domanda per la scuola primaria).

**4) B) Servizio pre-ruolo**

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
<b>TOTALE</b>				

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio pre-ruolo in scuole uniche o di montagna pari ad **anni** \_\_\_\_\_ (da riportare nell'apposito riquadro della **casella 4** dei moduli domanda per la scuola primaria).

**5) Di aver prestato servizio in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno:**

**5) A) Servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza**

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
<b>TOTALE</b>				

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio di ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad **anni** \_\_\_\_\_ (da riportare nell'apposito riquadro della **casella 5** dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno).

**5) B) Servizio pre-ruolo**

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
<b>TOTALE</b>				

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio pre-ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad **anni** \_\_\_\_\_ (da riportare nell'apposito riquadro della **casella 5** dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno).

**6) di aver prestato servizio di ruolo a partire dall'a.s. 1992/93 e fino all'A.S. 1997/98, come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera**

**6) A) servizio di ruolo effettivamente prestato nell'ambito del plesso o circolo di titolarità**

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI

		<b>TOTALE</b>		

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo effettivamente prestato, a partire dall'a.s.1992/93 e fino all'a.s. 1997/98, come "specialista" della lingua straniera pari ad **anni** \_\_\_\_\_, nel plesso o circolo di titolarità; (da riportare nell'apposito riquadro della **casella n. 7** dei moduli domanda per la scuola primaria)

6) **B)** servizio di ruolo effettivamente prestato al di fuori del plesso o circolo di titolarità

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
		<b>TOTALE</b>		

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo effettivamente prestato, a partire dall'A.S. '92/'93 e fino all'A.S. '97/'98, come "specialista" della lingua straniera pari ad **anni** \_\_\_\_\_ fuori del plesso o circolo di titolarità. (da riportare nell'apposito riquadro della **casella 7** del modulo domanda per la scuola primaria)

7) di aver prestato come servizio pre-ruolo nelle scuole statali di ogni ordine e grado, dei paesi appartenenti all'unione europea, che sono equiparati ai corrispondenti servizi prestati nelle scuole italiane, anche se prestati prima dell'ingresso dello stato nell'unione europea (legge n. 101 del 6 giugno 2008).

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
		<b>TOTALE</b>		

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Allegato 2 valutazione dell'anzianità di servizio del C.C.N.I. sulla mobilità)

(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.

(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicato nel precedente punto 1.

(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie è valutato se prestato in scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie è valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. È valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate.

È valutabile anche il servizio prestato fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primarie che abbiano mantenuto lo status di parificate congiuntamente a quello di paritarie e il servizio

*prestato nelle scuole paritarie dell'infanzia comunali.*

*Si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:*

*A) per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).*

*B) per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell'art. 527 del decreto legislativo n.297 del 16.4.94, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.*

*C) per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.*

*D) per gli anni scolastici dal 1974/75 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attività educative.*

*(5) Depennare la dicitura che non interessa.*

*(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.94, nella misura prevista nelle note comuni alle tabelle a domanda e d'ufficio allegate al C.C.N.I. per il servizio pre-ruolo. Detto servizio e' valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.*

**ALLEGATO F -DOCENTI  
DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_  
dichiaro sotto la mia responsabilità di prestare servizio, nel corrente anno scolastico \_\_\_\_ /  
\_\_\_\_ , presso la unità scolastica

\_\_\_\_\_

ubicata nel comune di \_\_\_\_\_ di attuale titolarità e  
di aver prestato ininterrottamente servizio nella medesima unità scolastica (a) conservandone  
la titolarità ovvero in altre istituzioni per cui non si interrompe la continuità come previsto dalla  
nota 5 dell'allegato 2 del contratto sulla mobilità:

**Anni di continuità:**

	<b>Anno scolastico</b>	<b>Scuola (c)</b>	<b>Note (d)</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

dichiaro altresì di aver prestato ininterrottamente servizio nel succitato comune,  
conservandone la titolarità in altre unità scolastiche dello stesso, nei seguenti anni  
scolastici immediatamente precedenti a quelli già dichiarati (b):

	<b>Anno scolastico</b>	<b>Scuola (c)</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

8		
9		
10		

**Dichiarazione di fruizione della precedenza di cui all'art 13, co. 1, punti II e V del C.C.N.I.**

Dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto al rientro con la precedenza prevista nell'art. 13 comma 1 punto II del contratto sulla mobilità nell'istituzione (e)

\_\_\_\_\_ ubicata nel comune di \_\_\_\_\_

dalla quale sono stato trasferito d'ufficio nell'anno scolastico \_\_\_\_/\_\_\_\_ e richiesta per i seguenti anni scolastici:

	<b>Anno scolastico</b>	<b>Scuola (c)</b>	<b>Note (d)</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

**NOTE**

a) L'introduzione nell'a.s. 1998/99 dell'organico funzionale di circolo, per la scuola primaria, e nell'a.s. 1999/2000 nella scuola dell'infanzia, non costituisce soluzione di continuità del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo, nel caso di passaggio dal plesso di titolarità del docente al circolo corrispondente. Il trasferimento ottenuto precedentemente all'introduzione dell'organico funzionale tra plessi dello stesso circolo interrompe la continuità di servizio.

b) la dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata ai docenti individuati come perdenti posto.

c) Riportare il codice della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella attuale.

d) Nel caso venga impostata la scuola di cui alla nota c) riportare la motivazione dell'assegnazione su tale sede.

e) La precedenza in esame è riferita al circolo che comprende il plesso dal quale il docente beneficiario della precedenza è stato trasferito d'ufficio nell'ultimo **decennio**.

**ALLEGATO 2**

**SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE  
DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI  
PERSONALE ATA A.S. 2025/26**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

I sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_

titolare preso codesto Istituto dall'anno scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ profilo  
\_\_\_\_\_

immesso in ruolo nell'anno scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_ ai fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI , consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche ed integrazioni, **dichiara di aver diritto al seguente punteggio:**

**I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):**

TIPO DI SERVIZIO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
<b>A) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a)..... <b>(punti 2 x ogni mese)...mesi</b> _____		
<b>A1) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a)..... <b>(punti 2 x ogni mese)...mesi</b> _____		
<b>B) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio		

riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) .....(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ ..... (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
<b>B1) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) .....(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ ..... (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
<b>C) per ogni anno</b> o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... (punti 1 x ogni anno)...anni _____		
<b>D) per ogni anno intero</b> di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella <b>scuola</b> di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio ( <b>per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia</b> ) (punti 8 x ogni anno)...anni _____ - oltre il quinquennio ( <b>per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia</b> ) (punti 12 x ogni anno)...anni _____		
<b>E) per ogni anno intero</b> di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella <b>sede</b> (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) .....(punti 4 x ogni anno)...anni _____		
<b>F) A coloro che per un triennio</b> a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, <b>per il predetto triennio, una tantum</b> , un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e).....punti 40 <b>Nota (e):</b> Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....</b>		

## II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis):

<b>TIPO DI ESIGENZA</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
<b>A)</b> per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... ..... <b>punti 24</b>		
<b>B)</b> per <b>ogni</b> figlio di età inferiore a sei anni (6) .....( <b>punti 16</b> ) ...figli n. _____		
<b>C)</b> per <b>ogni</b> figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro .....( <b>punti 12</b> ) .....figli n. _____		
<b>D)</b> per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc..... <b>punti 24</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>		

## III – TITOLI GENERALI:

<b>TIPO DI TITOLO</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) <b>punti 12</b>		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... <b>punti 12</b>		
<b>TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

**Si Allega:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

**1. Firma** \_\_\_\_\_

**NOTE :**

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico



2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda. Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio).

## **NOTE :**

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 **e successive modifiche ed integrazioni**. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico

ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
- al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C),

D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi

Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato .

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, **deve essere raddoppiato anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.**

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nel settennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 14 del CCNI. 11.09.2014, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno del settennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso del settennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati

- lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **e successive modifiche ed integrazioni**, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio

e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione e' attribuita nei seguenti casi:

- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN - OOSS 8.3.2002 e **ex** art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.



## ALLEGATO F

### DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, derivanti da dichiarazioni false e mendaci nonché delle relative sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, dichiaro di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi del Titolo I lettera F della tabella di valutazione Allegato E. del CCNI vigente.

A tale fine dichiaro:

di essere stat\_ titolare nell'anno scolastico \*  
presso la scuola:

*\*indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005*

di non aver presentato domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità per un triennio continuativo, successivo all'anno scolastico precedentemente indicato e compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e l'A.S 2007/2008, ovvero di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (1)

oppure

di aver presentato, successivamente all'anno scolastico precedentemente indicato, nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art.40, comma 1 del CCNI sulla mobilità (2)

anno scolastico \*

scuola di titolarità

*\*indicare tre anni scolastici a partire dal 2000/2001 o successivi a quello precedentemente indicato*

1	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dichiaro, inoltre:

di non aver ottenuto, successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (3) (4).

*\*riportare l'anno scolastico successivo a quello indicato nel precedente punto 3*

Data \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

#### NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire "una tantum" (per una sola volta) il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità.

*Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:*

- *è stata presentata revoca della domanda di trasferimento e/o di passaggio di profilo provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità*
- *è stata presentata domanda di trasferimento e/o passaggio di profilo interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento*
- *è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta*
- *è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art. 40, comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento*

*(2) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art. 40, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.*

*(3) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio di profilo o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.*

*(4) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti*

*(5) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art. 40, comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.*



# ALLEGATO 1 - DOCENTI

## SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI

Al Dirigente scolastico dell'Istituto

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a tempo indeterminato nella scuola \_\_\_\_\_ di codesto Istituto, dall'a.s. \_\_\_\_\_ ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, **DICHIARA** sotto la propria responsabilità, ai fini della compilazione della graduatoria di istituto prevista dal CCNI 2025/28, di aver diritto al seguente punteggio:

Tabella A) Tabella di valutazione dei titoli ai fini dei trasferimenti d'ufficio del personale docente				
A1 - ANZIANITA' DI SERVIZIO	Punti	Nr.	Punteggio	VERIFICA UFFICIO
A) per ogni anno di servizio comunque prestato, successivamente alla decorenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza	6			
A1) per ogni anno di servizio effettivamente prestato dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole, in aggiunta al punteggio di cui al punto A) (ovvero per ogni anno di servizio su sostegno prestato dai docenti titolari su sostegno)	6			
B) per ogni anno di servizio preruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato nel medesimo ruolo di titolarità, riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera	4			
- a.s.2025/2026	5	-----		
- a.s.2026/2027 (attualmente non utilizzabile)	6	-----		
- a.s.2027/2028 (attualmente non utilizzabile)				
Per i titolari della scuola primaria, per ogni anno di servizio sia di ruolo che di preruolo prestato nella scuola dell'infanzia riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o viceversa ovvero per i titolari della scuola secondaria di I grado per ogni anno di servizio sia di ruolo che di preruolo nella scuola secondaria di II grado riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o viceversa	3			
Per ogni anno di ruolo o di preruolo, riconosciuto o riconoscibile, prestato (per i casi diversi da quelli sopra indicati) (3 punti per i primi 4 anni e poi 2/3 per ogni anno successivo)	3			
B1) per ogni anno di servizio preruolo, anche nella scuola dell'infanzia, prestato nel medesimo ruolo di titolarità, riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole, ovvero prestato dai docenti titolari su sostegno con il titolo di specializzazione in aggiunta al punteggio di cui al punto B)	4			
- a.s.2025/2026	5	-----		
- a.s.2026/2027 (attualmente non utilizzabile)	6	-----		
- a.s.2027/2028 (attualmente non utilizzabile)				
Per il servizio prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole dai titolari della scuola primaria, per ogni anno di servizio sia di ruolo che di preruolo nella scuola dell'infanzia riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o viceversa ovvero per i titolari della scuola secondaria di I grado per ogni anno di servizio sia di ruolo che di preruolo nella scuola secondaria di II grado riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera o viceversa, ovvero prestato dai docenti titolari su sostegno con il titolo di specializzazione in aggiunta al punteggio di cui al punto B)	3			
Per ogni anno di ruolo o di preruolo, riconosciuto o riconoscibile, prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole ovvero prestato dai docenti titolari su sostegno con il titolo di specializzazione (nei casi diversi da quelli sopra indicati) (3 punti per i primi 4 anni e poi 2/3 per ogni anno successivo) prestato, in aggiunta al punteggio di cui al punto B)	3			
B2) (valido solo per i docenti della scuola primaria) per ogni anno di servizio effettivamente prestato come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera dall'anno scolastico 1992/93 fino all'anno scolastico 1997/98 (in aggiunta al punteggio di cui alle lettere B e B1) rispettivamente	0,5			
- se il servizio è prestato nell'ambito del plesso di titolarità	1			
- se il servizio è prestato al di fuori del plesso di titolarità				
C) per il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità o di precedente incarico triennale da ambito ovvero nella scuola di servizio per gli ex titolari di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola secondaria di II grado e per i docenti di religione cattolica (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2))	4			
Per i primi 3 anni, per ogni anno:	5			
- entro il quinquennio, per ogni anno	6			
- oltre il quinquennio, per ogni anno				
C0) per ogni anno di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2)	1			
C1) per i docenti della scuola primaria:				
- Per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno 1992/93 fino all'anno scolastico 1997/98, come docente "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), C)	1,5			
- Per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno 1992/93 fino all'anno scolastico 1997/98, come docente "specializzato" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), C)	3			
D) a coloro che, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2000/01 e fino all'a.s.2007/08, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo di 10 PUNTI	10			

ESIGENZE DI FAMIGLIA	Punti	Nr.	Punteggio	VERIFICA UFFICIO
----------------------	-------	-----	-----------	------------------

A) per ricongiungimento al coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli	6			
B) Per ogni figlio di età inferiore a sei anni	5			
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro	4			
D) per la cura e l'assistenza dei figli disabili fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto, esclusivamente alle condizioni di cui ai punti a, b e c nota sub 9	6			

TITOLI GENERALI	Punti		Punteggio	VERIFICA UFFICIO
A) per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza	12			
B) Per ogni diploma di specializzazione conseguito in corsi post-laurea, previsti dagli statuti ovvero dal DPR 162/82, ovvero dalla Legge 341/90 (artt.4, 6, 8) ovvero dal Decreto 509/99 e successive modifiche e integrazioni attivati dalle Università statali o libere ovvero da Istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni diploma (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici del corso)	5			
C) per ogni diploma universitario (diploma accademico di primo livello, laurea di primo livello o breve o diploma di Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF)) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza	3			
D) per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal DPR 162/82, ovvero dalla Legge 341/90 (artt.4, 6 e 8) ovvero dal Decreto 509/99 e successive modifiche e integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati nell'ambito delle scienze della educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni corso (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)	1			
E) per ogni diploma di laurea con corso di durata quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), per ogni diploma accademico di secondo livello (ivi compreso il diploma rilasciato da accademie di belle arti o conservatori di musica, vecchio ordinamento, conseguito entro il 31,12,2017 - L. n.228/2012) conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza	5			
F) per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca" (si valuta un solo titolo)	5			
G) per la sola scuola primaria, per la frequenza del corso di aggiornamento/formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal Ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici territorialmente competenti, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di Ricerca (ex IRRSAE-IRRE, CEDE, BDP oggi, rispettivamente, INVALSI, INDIRE) e dell'università	1			
H) per ogni partecipazione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla Legge 10/12/97 n.425 e al DPR 23/07/1998 n.323, fino all'anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno disabile che sostiene l'esame	1			
I) ai docenti tutor e ai docenti dell'orientamento di cui alla Direttiva del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.11 del 21 aprile 2023 è attribuito un punteggio aggiuntivo per il servizio svolto in tale qualità ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.63 del 5 aprile 2023 - per almeno un triennio scolastico continuativo nella medesima istituzione scolastica	3	NO	0	
L) per il servizio di ruolo prestato a decorrere dall'a.s.2023/24 senza soluzione di continuità per tre anni scolastici nelle istituzioni scolastiche di attuale titolarità situate in aree a forte rischio di abbandono, individuate ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30 agosto 2023, nel caso di mancata presentazione di domanda di mobilità territoriale o professionale, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione e mancata accettazione di supplenza per l'intero anno scolastico per altra tipologia o classe di concorso - per almeno un triennio scolastico continuativo	3	NO	0	
M) CLIL di corso di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n.6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art.3, comma 3 del Decreto Ministeriale del 30 settembre 11	1			
N) B.: il certificato viene rilasciato solo a chi - è in possesso di certificazione di livello C1 del QCER (art.4, comma 2) - ha frequentato il corso metodologico - ha sostenuto la prova f				
N) CLIL per docenti NON in possesso di certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica esclusivamente presso le strutture universitarie, sono in possesso di un ATTESTATO di frequenza al corso di perfezionamento. N.B.: in questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale	0,5			
N.B.: i titoli relativi a B), C), D), E), F), G), I), L), M) e N) anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di punti 10				
<b>TOTALE PUNTI</b>				

Si allega:

- o Allegato D
- o Dichiarazione personale
- o Dichiarazione punteggio aggiuntivo
- o Allegato F
- o Documentazione per esclusione graduatoria d'istituto (beneficiari Art. 13, comma 1, punti I), III), IV) e VII) del CCNI della Mobilità):

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 3

### **DICHIARAZIONE PERSONALE di essere beneficiario delle precedenze**

Al Dirigente Scolastico

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in servizio per il corrente a.s. presso codesto Istituto, in riferimento a quanto previsto dal C.C.N.I., concernente la mobilità del personale docente educativo ed A.T.A. per l'a.s. 2025/2026

dichiara sotto la propria responsabilità  
(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n.183)

di essere beneficiario delle precedenze previste per il seguente motivo:

**DISABILITA' E GRAVI MOTIVI DI SALUTE**

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- personale scolastico docente non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
- personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82).

**PERSONALE CON DISABILITA' E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE**

Questa precedenza comprende i docenti che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92, richiamato dall'art. 601 del D.L.vo n. 297/94, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella "A" annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;
- personale (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia);
- personale appartenente alle categorie previste dal comma 6, dell'art. 33 della legge n.104/92, richiamato dall'art. 601, del D.L.vo n. 297/94.

**ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE**

Per usufruire di questa precedenza, il familiare disabile al quale il docente presta assistenza, deve avere la certificazione con connotazione di gravità, cioè l'art.3 comma 3 della legge 104/92.

**PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI**

Inoltre, dichiara di aver presentato per l'anno scolastico 2025/2026 domanda volontaria di trasferimento per il comune di \_\_\_\_\_, dove risiede il familiare assistito.

Dichiara altresì che la documentazione si trova agli atti dell'Istituto.

**Dichiara altresì che le dichiarazioni rese ai fini del punteggio (famiglia, servizi e titoli) sono rese ai sensi dell'art. 445/2000**

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/2025

Firma \_\_\_\_\_